

Ottorino Manciola (1908 – 1990)

Ottorino Manciola fa parte della grande generazione di artisti italiani fiorita tra gli anni Venti e Trenta.

I suoi lavori nascono da una spinta interiore ed esclusiva e focalizzano unicamente la figura umana e la sua esistenza attraverso una sintesi grafica di derivazione futurista e cubista

Dopo la guerra e fino alla sua scomparsa, la sua pratica pittorica diventa sempre più personale ed anticonvenzionale con una forte carica espressiva. Le sue opere raggiungono la massima sintesi, quasi arte Zen caratterizzate come sono da pochi decisi tratti a china o tempera tracciati con sapiente velocità.

Figura eclettica propria del suo tempo, Ottorino Manciola fu anche ottimo medico , nonché scrittore di medicina e di sport.